

Codice A1616A

D.D. 13 febbraio 2023, n. 85

**Programma Regionale FESR 2021/2027, Priorità II - Transizione ecologica e resilienza – Obiettivo specifico 2.1 e Obiettivo specifico 2.2. - Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese” e Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”. Approvazione del bando relativo all’Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese” per una dotazione pari a €68.000.000 e all’Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese” per una dotazione pari a €23.800.000. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione degli strumenti finanziari, approvazione degli Schemi di Accordo di finanziamento e conseguenti registrazioni contabili (CUP J61C22002060009 e CUP J61C22002070009).**



**ATTO DD 85/A1616A/2023**

**DEL 13/02/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1616A - Sviluppo energetico sostenibile**

**OGGETTO:** Programma Regionale FESR 2021/2027, Priorità II - Transizione ecologica e resilienza – Obiettivo specifico 2.1 e Obiettivo specifico 2.2. - Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese” e Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”. Approvazione del bando relativo all’Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese” per una dotazione pari a €68.000.000 e all’Azione II.2ii.2 “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese” per una dotazione pari a €23.800.000. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione degli strumenti finanziari, approvazione degli Schemi di Accordo di finanziamento e conseguenti registrazioni contabili (CUP J61C22002060009 e CUP J61C22002070009).

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Il Regolamento disciplina, tra l’altro:

- le modalità di sostegno ai destinatari attraverso strumenti finanziari e le modalità di attuazione di questi ultimi agli articoli 58 e 59;
- le modalità di definizione dei costi di gestione dello strumento finanziario in tema di congruità all’art. 68 comma 4;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l'agevolazione in oggetto sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;

l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022; per l'azione II.2.i.2 "Efficientamento energetico nelle imprese" e per l'Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nelle imprese" è prevista l'attivazione di uno strumento finanziario il cui beneficiario come organismo che attua il fondo è identificato sulla base delle previsioni di cui all'art. 2.9 lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060;

la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

il PR Piemonte FESR 2021/2027 è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, Competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

nell'ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, sono stati previsti, tra l'altro, i seguenti obiettivi specifici:

- 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" per investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese nell'ambito dell'Azione II.2i.2 – Efficientamento energetico nelle imprese;
- 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti" che prevede investimenti di promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese nell'ambito dell'Azione II.2ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese";
- Il PR prevede, in analogia con la programmazione 2014-2020, quale forma di sostegno per le imprese, uno strumento finanziario (finanziamento agevolato) combinato con altre forme di agevolazione (sovvenzione a fondo perduto);

la D.G.R. n. 42 – 5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027 ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

la D.G.R. n. 39 - 6153 del 1 dicembre 2022:

- approva il calendario degli inviti a presentare proposte che sono state pianificate per il PR FESR 2021- 2027 per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 contemplando, tra l'altro, il bando "Efficientamento energetico ed energie rinnovabili nelle imprese" entro il primo semestre dell'anno;

- domanda a successivi atti amministrativi delle strutture regionali competenti per materia l'approvazione degli inviti/bandi/manifestazioni di interesse riportati nel calendario di cui sopra, previa approvazione della deliberazione della Giunta regionale riferita all'attivazione della rispettiva misura;
- domanda alla Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio" l'assunzione delle conseguenti registrazioni contabili necessarie all'avvio delle iniziative di propria competenza indicate nel calendario e dà atto che alla copertura finanziaria delle iniziative programmate a decorrere dall'anno 2023 si provvederà mediante le risorse a valere sui capitoli 267032, 267034, 267036, 267040 (Missione 1702), indicati in allegato alla medesima deliberazione, sul Bilancio Regionale Pluriennale;

la d.d 828/A1600A del 22/12/2022:

- ha dato avvio alle azioni correlate alla priorità II "Transizione ecologica e resilienza" ricomprese nell'allegato della D.G.R. n. 39 – 6153 del 1 dicembre 2022 sulla base dei cronoprogrammi finanziari di attuazione delle medesime Azioni, procedendo all'assunzione delle registrazioni contabili necessarie;
- demanda l'attuazione delle Azioni della Priorità II "Transizione ecologica e resilienza" in capo ai Settori competenti della Direzione "Ambiente, Energia e Territorio", che procederanno alle successive prenotazioni di impegno e contestuale riduzione delle prenotazioni assunte all'atto dell'approvazione di ciascun invito/bando/disciplinare attuativi;
- dà atto che la prenotazione di spesa sarà oggetto di successiva riduzione e prenotazione a seguito di approvazione dei bandi e resa definitiva all'assegnazione delle risorse al beneficiario;

la D.G.R. n. 23-6316 del 22 dicembre 2022 approva le schede tecniche di misura che forniscono i requisiti fondamentali per la redazione del bando in relazione alle seguenti azioni:

- Azione II.2i.2, "Efficientamento energetico nelle imprese" - Misura "Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese" con una dotazione finanziaria pari a €68.000.000;
- Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese - Misura "Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" con una dotazione finanziaria pari a €23.800.000;

la suddetta D.G.R. stabilisce inoltre che:

- il sostegno alle imprese sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento UE 2021/1060 e le agevolazioni saranno concesse sotto forma di prestito e di sovvenzione secondo le percentuali indicate nelle medesime schede di dettaglio delle Misure;
- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio è il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione delle due misure, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando;
- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2022.

Dato atto che:

è opportuno individuare l'organismo attuatore dello strumento finanziario cui affidare l'attuazione dello strumento finanziario, ai sensi dell'articolo 58 paragrafo 5 e articolo 59 paragrafo 3 lettera d)

del Regolamento (UE) 1060/2011 che stabilisce che l'Autorità di gestione può procedere all'aggiudicazione diretta di un contratto per l'attuazione di uno Strumento finanziario ad organismi, anche rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 12 della direttiva 2014/24/UE. Nello specifico, trattasi di appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico, qualora siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

ai sensi dell'art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, nell'ambito della Misura e del bando in oggetto il sostegno dei fondi erogati mediante strumenti finanziari è definito in base ai dati contenuti nel rapporto di valutazione ex-ante, curato da Ires Piemonte e trasmesso all'Autorità di gestione del PR FESR 2021/2027 con nota prot. n. 935 del 27/01/23;

con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i., la Regione Piemonte ha attribuito a Finpiemonte S.p.A. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, attraverso lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;

l'art. 2, comma 2, lettera a) della legge regionale 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione, anche mediante appositi Strumenti finanziari, di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed altri benefici comunque denominati;

l'art. 2 comma 4 della predetta legge dispone che: "I rapporti tra la Finpiemonte S.p.A. e i soci, per lo svolgimento di attività affidate alla società, sono disciplinati da apposite convenzioni che ne definiscono finalità e regole di gestione e controllo";

ai sensi delle disposizioni sopra richiamate ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, è stata approvata la nuova "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta in data 14 luglio 2022, che individua gli elementi essenziali che devono avere i contratti di affidamento, la natura giuridica delle attività delegabili e i controlli della Regione sugli affidamenti;

nell'ambito della regolamentazione dei rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., l'art. 22 della Convenzione Quadro riconosce inoltre la specificità di gestione dei Fondi europei, nel caso di benefici co-finanziati dai Fondi comunitari o nazionali.

Considerato altresì che Finpiemonte S.p.A.:

- è una società controllata dalla Regione Piemonte ed opera in regime di "in house providing", e con Delibera n. 143 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la Regione Piemonte è stata inserita nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- è soggetta a controllo analogo da parte della Regione Piemonte secondo le modalità previste dalle linee guida approvate con D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021 e rispetta le condizioni di cui all'art. 12 della direttiva 2014/24/UE;
- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di

programmazione regionale, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione;

- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di Fondi europei maturata nel corso delle precedenti programmazioni.

Considerato che la scelta di avvalersi di Finpiemonte S.p.A., in base a quanto previsto dall'art.192 del d.lgs. 50/2016, richiede:

- a. la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- b. di dare conto del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Ritenuto che:

con riferimento al punto a), la congruità viene valutata rispetto ai massimali di cui all'art. 68 par. 4 del Reg. 2021/1060 e alla vigente normativa regionale (d.d 43/A10000 del 27/02/2018 “ Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità' di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018);

con riferimento al punto b), la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di Finpiemonte S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute Finpiemonte S.p.A.. Inoltre, relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti relativamente:

- alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie;
- al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;
- alla disponibilità di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
- all'esperienza pluriennale nella gestione di Fondi europei maturata nel corso delle precedenti programmazioni.

Ritenuto quindi, per le motivazioni sopra esposte, e sulla base della “Convenzione Quadro”, che Finpiemonte S.p.A. possa essere considerato soggetto idoneo a svolgere la funzione di organismo attuatore dello strumento finanziario, anche in analogia con la precedente fase di programmazione, dove l'Autorità di gestione ne aveva accertata la capacità a svolgere le funzioni di Organismo attuatore di strumenti finanziari applicando i criteri contenuti in d.d. 25 gennaio 2016/A1901A, n. 36;

con d.d. 41 del 7 febbraio 2023 la Direzione Competitività del Sistema Regionale ha approvato uno schema tipo di Accordo di finanziamento con Finpiemonte S.p.A., nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro, entro i limiti previsti dall'art. 22 della medesima Convenzione ed in coerenza con le prescrizioni dei Regolamenti unionali;

detto schema di Accordo di Finanziamento costituisce il riferimento per la disciplina dei rapporti tra la società e le strutture regionali affidanti qualora queste ultime, sulla base di autonome e motivate valutazioni e nel rispetto delle disposizioni previste per l'affidamento a soggetti in house, ricorrano all'aggiudicazione diretta, ai sensi del succitato art. 59, paragrafo 3, lettera d), di un contratto a Finpiemonte S.p.A., per l'attuazione di uno Strumento finanziario, anche combinato ai sensi dell'art. 58.

In base alle premesse di cui sopra:

il competente Settore Sviluppo Energetico sostenibile con nota Prot. 00163396 del 27/12/2022 ha richiesto a Finpiemonte S.p.A. di presentare una propria candidatura per lo svolgimento della funzione di "*Organismo di attuazione dello strumento finanziario*" in relazione alla gestione di due fondi in attuazione delle Misure in oggetto, tenendo conto specificatamente di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 art. 58 paragrafo 5 e della D.G.R. n. 23-6316 del 23 dicembre 2022;

Finpiemonte in data 10/02/2023 con prot. n. GB/AF 23-05650 ha trasmesso due offerte di servizio comprensive delle relative relazioni di dettaglio, del Piano Aziendale, ai sensi dell'Allegato X del Reg. 2021/1060, nonché del documento esplicativo per il calcolo delle commissioni per l'attuazione delle due misure e la gestione dei due fondi; la commissione per il fondo "Efficientamento energetico nelle imprese" è pari a €1.051.000,00 (IVA esente) (1,55% del fondo) e la commissione per il fondo "Energie rinnovabili nelle imprese" è pari a € 852.000,00 (IVA Esente) (3,58% del fondo);

le Commissioni di gestione sono ritenute congrue e coerenti con i massimali di cui all'art. 68 par. 4 del Reg. 2021/1060 e con la vigente normativa regionale (d.d. 43/A10000 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018);

il pagamento delle Commissioni di gestione, in relazione alle due misure in oggetto, è assicurato dalle dotazioni di ciascuno degli strumenti finanziari, uno per ciascuna misura, nonché dagli eventuali interessi e plusvalenze generate dal sostegno del PR FESR allo strumento finanziario, in conformità all'art. 60, p.2, del Regolamento (UE) 2021/1060;

alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalle commissioni di gestione da riconoscersi al gestore dello strumento finanziario si procederà tramite apposite autorizzazioni al prelievo delle stesse dalle disponibilità dello strumento finanziario ai sensi ed in applicazione dell'art. 68, comma 1, lett. d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, a fronte di relativa rappresentazione nel bilancio regionale di tali operazioni tramite apposite regolazioni contabili che verranno disposte con successive determinazioni;

il cronoprogramma indicativo per la corresponsione dei costi di gestione è indicato in entrambe le offerte;

le fatture saranno emesse in regime d'esenzione IVA ai sensi dell'art. 10 c.1 del D.P.R. 633/1972; tutta la documentazione sarà conservata agli atti del Settore Sviluppo energetico sostenibile;

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene opportuno:

1) affidare a Finpiemonte S.p.A., in qualità di organismo attuatore, la gestione degli strumenti finanziari “Efficienza energetica nelle imprese” e “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”;

2) disporre la costituzione del fondo “Efficienza energetica nelle imprese”, per un importo pari a € 68.000.000,00 e del fondo “Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese” per un importo pari a €23.800.000,00 presso Finpiemonte S.p.A.;

3) ridurre conseguentemente le prenotazioni di impegno assunte con la d.d. 828/A1600A del 22/12/2022 nell’ambito dell’Azione II.2i.2 – Efficientamento energetico nelle imprese per la somma complessiva pari a €34.000.000,00 così come di seguito specificato:

- per €13.600.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4010 sul cap. 267032/2023 (PR 2021/2027 – quota FESR), rideterminata pertanto in €4.760.000,00;
- per €14.280.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4049 sul cap. 267034/2023, rideterminata pertanto in €4.998.000,00;
- per €6.120.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4060 sul cap. 267036/2023 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE), rideterminata pertanto in €2.142.000,00;

la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. - P. I.V.A. 01947660013 - (codice creditore 12613), quale organismo attuatore le somme prenotate con d.d. n. 828/A1600A del 22/12/2022 per la somma complessiva pari a € 34.000.000,00 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 annualità 2023, nell’ambito della Missione 17, Programma 02, Titolo 2, P d.C. finanziario U.2.04.23.01.001 così come di seguito specificato:

- €13.600.000,00 sul cap 267032/2023, (PR 2021/2027 – quota FESR) fondi comunitari soggetti a rendicontazione;
- €14.280.000,00 sul cap. 267034/2023, (PR 2021/2027 – quota STATO) fondi statali soggetti a rendicontazione;
- €6.120.000,00 sul cap. 267036/2023 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE);

la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto delle limitazioni imposte dall’esercizio provvisorio del Bilancio 2023-2025 che al momento non consentono gli impegni di spesa delle quote relative alle prenotazioni assunte con d.d. 828/A1600A del 22/12/2022 sulle annualità 2024 e 2025, si attesta che la copertura finanziaria per la restante quota di € 34.000.000,00 per l’Azione II.2i.2 – “Efficientamento energetico nelle imprese” è disponibile sui seguenti capitoli del bilancio finanziario 2023-2025 come di seguito indicato:

- €5.440.000,00 -Prenotazione n. 2024/882 sul cap. 267032/2024 (PR 2021/2027 – quota FESR),
- €5.712.000,00 - Prenotazione n. 2024/886 sul cap. 267034/2024 (PR 2021/2027 – quota STATO)
- € 2.448.000,00 - Prenotazione n. 2024/891 sul cap. 267036/2024 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE);

€8.160.000,00 - Prenotazione n. 2025/218 sul cap. 267032/2025 (PR 2021/2027 – quota FESR),  
€8.568.000,00 - Prenotazione n. 2025/222 sul cap. 267034/2025 (PR 2021/2027 – quota STATO)  
€ 3.672.000,00 - Prenotazione n. 2025/227 sul cap. 267036/2025 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE)

5) di ridurre le prenotazioni di impegno assunte con la d.d. 828/A1600A del 22/12/2022 nell'ambito dell' Azione II.2ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese", per la somma complessiva pari a €11.900.000 così come di seguito specificato;

- per €4.760.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4010 sul cap. 267032/2023 (PR 2021/2027 – quota FESR), azzerandola di conseguenza;
- per €4.998.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4049 sul cap. 267034/2023 (PR 2021/2027 – quota STATO), azzerandola di conseguenza;
- per €2.142.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4060 sul cap. 267036/2023 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE), azzerandola di conseguenza;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. - P. I.V.A. 01947660013 - (codice creditore 12613) quale organismo attuatore le somme prenotate con d.d. n. 828/A1600A del 22/12/2022 per la somma complessiva pari a € 11.900.000,00 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, annualità 2023 nell'ambito della Missione 17, Programma 02, Titolo 2, P d.C. finanziario U.2.04.23.01.001 così come di seguito specificato:

- €4.760.000,00 sul cap. 267032/2023 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi comunitari soggetti a rendicontazione;
- € 4.998.000,00 sul cap. 267034/2023 (PR 2021/2027 – quota STATO), fondi statali soggetti a rendicontazione;
- €2.142.000,00 sul cap. 267036/2023 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE);

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che:

- le limitazioni imposte dall'esercizio provvisorio non permettono l'impegno di spesa delle quote relative alle prenotazioni assunte con d.d. 828/A1600A del 22/12/2022 sull'annualità 2024 e 2025;

- per l' Azione II.2ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" la copertura finanziaria della restante quota di €11.900.000,00 è comunque assicurata dalla succitata determinazione dirigenziale attraverso le seguenti prenotazioni di spesa sul Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2024-2025 :

- €1.904.000,00 - Prenotazione n. 2024/882 sul cap. 267032/2024 (PR 2021/2027 – quota FESR),
- €1.999.200,00 - Prenotazione n. 2024/886 sul cap. 267034/2024 (PR 2021/2027 – quota STATO)
- € 856.800,00 Prenotazione n. 2024/891 sul cap. 267036/2024 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE),



- €2.856.000,00 - Prenotazione n. 2025/218 sul cap. 267032/2025 (PR 2021/2027 – quota FESR),
- €2.998.800,00 - Prenotazione n. 2025/222 sul cap. 267034/2025 (PR 2021/2027 – quota STATO)
- € 1.285.200,00 - Prenotazione n. 2025/227 sul cap. 267036/2025 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE)

- si darà corso all'impegno di spesa riferito alle annualità 2024 e 2025 con successiva determinazione dirigenziale non appena verrà approvato il Bilancio Regionale Gestionale 2023/2025;

considerato che agli interventi in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la

Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico - CUP J61C22002060009 (Efficientamento energetico nelle imprese) e CUP J61C22002070009 (Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese);

dato atto che:

- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli del bilancio regionale assegnati alla Direzione A16000A;

- la spesa è finanziata da risorse "fresche";

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- i fondi comunitari e statali oggetto delle variazioni di cui al presente atto sono stati accertati con la determinazione del Responsabile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio n. 828/A1600A del 22/12/2022 a valere rispettivamente sui cap. 28881 e 21676 (Acc. 2023 - 333 e Acc. n. 2023 - 334) in relazione al titolo IV delle entrate, provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per ciascuno dei suddetti capitoli in entrata, a fronte della riduzione degli impegni di spesa dei fondi comunitari, in relazione al titolo II delle entrate, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dall'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;

7) approvare le offerte di servizio per la gestione dei fondi di cui sopra, trasmesse da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. GB/AF 23-05650 del 20/02/2023, comprensive delle relative relazioni di dettaglio e del relativo Piano aziendale, redatto ai sensi dell'allegato X del Reg. 2021/160 nonché del documento esplicativo di calcolo delle commissioni di gestione dovute a fronte delle attività da svolgere in qualità di organismo attuatore, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 art. 68 paragrafo 4, agli atti del Settore Sviluppo energetico sostenibile;

8) prendere atto che le commissioni di gestione per i due fondi sono ritenute congrue, non superano i massimali previsti dal suddetto Regolamento (UE) e sono pari a €1.051.000,00 (I.V.A. esente) per il fondo "Efficienza energetica nelle imprese" e pari a € 852.000,00 (I.V.A. esente) per il fondo "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese";

il cronoprogramma indicativo per la corresponsione dei costi di gestione è indicato in entrambe le offerte;

le fatture saranno emesse in regime d'esenzione IVA ai sensi dell'art. 10 c.1 del D.P.R. 633/1972;

tutta la documentazione è conservata agli atti del Settore Sviluppo energetico sostenibile;

9) approvare, in allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti schemi di accordo di finanziamento:

- Schema di Accordo di finanziamento per la gestione della Misura “Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese”, comprensivo del relativo piano aziendale; (**Allegato A**)

- Schema di Accordo di finanziamento per la gestione della Misura “Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”, comprensivo del relativo piano aziendale; (**Allegato B**);

10) approvare, in allegato (**Allegato C**) alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, il bando “Efficienza energetica e fonti rinnovabili nelle imprese” nell'ambito del PR FESR 21-27 comprensivo dei relativi allegati;

11) consentire **l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande a partire dalle ore 9 del giorno 30/03/2023 e fino alle ore 12 del giorno 29/09/2023**, come specificato dal bando.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 con la quale è stata definita la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta regionale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- la D.D. n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art.

192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021 ed in particolare l'Allegato X al medesimo Regolamento;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1- 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 34-5387 del 15 luglio 2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR 2021/2027;
- la D.G.R. n. 37-6151 del 2 dicembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative al Programma PR FESR 2021-2027";
- la D.G.R. n. 39 - 6153 del 1 dicembre 2022 "Calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati per il PR FESR 2021-2027 ai sensi dell'articolo 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (UE) 1060/2021. Periodo di riferimento anno 2023;
- la L.R. n. 28 del 27 dicembre 2022, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 16 - 6425 del 16/01/2023 "Esercizio provvisorio del Bilancio finanziario di previsione per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della n. D.G.R. 22 dicembre 2022, n. 23-6316 e della D.G.R. n. 39-6152 del 1 dicembre 2022:

1) di affidare a Finpiemonte S.p.A., in qualità di organismo attuatore, la gestione degli strumenti finanziari "Efficienza energetica nelle imprese" (CUP J61C22002060009) e "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" (CUP J61C22002070009);

2) di disporre la costituzione del fondo "Efficienza energetica nelle imprese", per un importo pari a € 68.000.000,00 e del fondo "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" presso Finpiemonte S.p.A. per un importo pari a €23.800.000,00;

3) di ridurre conseguentemente le prenotazioni di impegno assunte con la d.d 828/A1600A del 22/12/2022 nell'ambito dell'Azione II.2i.2 – Efficientamento energetico nelle imprese per la somma complessiva pari a €34.000.000,00 così come di seguito specificato:

· per €13.600.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4010 sul cap. 267032/2023 (PR 2021/2027 – quota FESR), rideterminata pertanto in €4.760.000,00;

- per €14.280.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4049 sul cap. 267034/2023, rideterminata pertanto in €4.998.000,00;
- per €6.120.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4060 sul cap. 267036/2023 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE), rideterminata pertanto in €2.142.000,00;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. - P. I.V.A. 01947660013 - (codice creditore 12613), quale organismo attuatore le somme prenotate con d.d. n. 828/A1600A del 22/12/2022 per la somma complessiva pari a € 34.000.000,00 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 annualità 2023, nell'ambito della Missione 17, Programma 02, Titolo 2, P d.C. finanziario U.2.04.23.01.001 così come di seguito specificato:

- €13.600.000,00 sul cap. 267032/2023, (PR 2021/2027 – quota FESR) fondi comunitari soggetti a rendicontazione;
- € 14.280.000,00 sul cap. 267034/2023, (PR 2021/2027 – quota STATO) fondi statali soggetti a rendicontazione;
- €6.120.000,00 sul cap. 267036/2023 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE)

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di ridurre le prenotazioni di impegno assunte con la d.d. 828/A1600A del 22/12/2022 nell'ambito dell' Azione II.2ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese", per la somma complessiva pari a €11.900.000,00 così come di seguito specificato;

- per €4.760.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4010 sul cap. 267032/2023 (PR 2021/2027 – quota FESR), azzerandola di conseguenza;
- per €4.998.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4049 sul cap. 267034/2023 (PR 2021/2027 – quota STATO), azzerandola di conseguenza;
- per €2.142.000,00 la prenotazione di spesa n. 2023/4060 sul cap. 267036/2023 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE), azzerandola di conseguenza;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. - P. I.V.A. 01947660013 - (codice creditore 12613) quale organismo attuatore le somme prenotate con d.d. n. 828/A1600A del 22/12/2022 per la somma complessiva pari a € 11.900.000,00 del bilancio di previsione finanziario 2023/2023 annualità 2023, nell'ambito della Missione 17, Programma 02, Titolo 2, P d.C. finanziario U.2.04.23.01.001, così come di seguito specificato:

- €4.760.000,00 sul cap. 267032/2023 (PR 2021/2027 – quota FESR), fondi comunitari soggetti a rendicontazione;
- € 4.998.000,00 sul cap. 267034/2023 (PR 2021/2027 – quota STATO), fondi statali soggetti a rendicontazione;
- €2.142.000,00 sul cap. 267036/2023 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE);

Rilevato che:

- le limitazioni imposte dall'esercizio provvisorio non permettono l'impegno di spesa delle quote relative alle prenotazioni assunte con d. 828/A1600A del 22/12/2022 sull'annualità 2024 e 2025;  
- la copertura finanziaria è comunque assicurata per entrambe le misure dalla succitata determinazione dirigenziale attraverso le seguenti prenotazioni di spesa:

- Prenotazione n. 2024/882 sul cap. 267032/2024 (PR 2021/2027 – quota FESR)
- Prenotazione n. 2024/886 sul cap. 267034/2024 (PR 2021/2027 – quota STATO)
- Prenotazione n. 2024/891 sul cap. 267036/2024 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE),

- Prenotazione n. 2025/218 sul cap. 267032/2024 (PR 2021/2027 – quota FESR)
- Prenotazione n. 2025/222 sul cap. 267034/2024 (PR 2021/2027 – quota STATO)
- Prenotazione n. 2025/227 sul cap. 267036/2024 (PR 2021/2027 – quota REGIONALE)

- si darà corso all'impegno di spesa riferito alle annualità 2024 e 2025 con successiva determinazione dirigenziale non appena verrà approvato il Bilancio Regionale Gestionale 2023/2025;

7) di dare atto che i fondi comunitari e statali oggetto delle variazioni di cui al presente atto sono stati accertati con la determinazione del Responsabile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio n. 828/A1600A del 22/12/2022: a valere rispettivamente sui cap. 28881 e 21676 (acc. n. 2023/333 e Acc. 2023/334) in relazione al titolo IV delle entrate, provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per ciascuno dei suddetti capitoli in entrata, a fronte della riduzione degli impegni di spesa dei fondi comunitari, in relazione al titolo II delle entrate, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dall'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;

8) di prendere atto che le commissioni di gestione per i due fondi sono ritenute congrue, non superano i massimali previsti dal succitato Regolamento (UE) e sono pari a €1.051.000,00 (I.V.A. esente) per il fondo "Efficienza energetica nelle imprese" e pari a €852.000,00 (I.V.A. esente) per il fondo "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese";

il cronoprogramma indicativo per la corresponsione dei costi di gestione è indicato in entrambe le offerte;

le fatture saranno emesse in regime d'esenzione IVA ai sensi dell'art. 10 c.1 del D.P.R. 633/1972;

tutta la documentazione è conservata agli atti del Settore Sviluppo energetico sostenibile;

9) di dare atto che le commissioni di gestione per i due fondi sono ritenute congrue, non superano i massimali previsti dal succitato Regolamento (UE) e sono pari €1.051.000,00 (I.V.A. esente) per il fondo "Efficienza energetica nelle imprese" e pari a €852.000,00 (I.V.A. esente) per il fondo "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese";

alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalle commissioni di gestione si procederà tramite apposite autorizzazioni al prelievo delle stesse dalle disponibilità dello strumento finanziario, ai sensi ed in applicazione dell'art. 68, comma 1, lett. d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, a fronte di relativa rappresentazione nel bilancio regionale di tali operazioni tramite apposite regolazioni contabili che verranno disposte con successive determinazioni;

10) di approvare, in allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti schemi di accordo di finanziamento:

- Schema di Accordo di finanziamento per la gestione della Misura "Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese", comprensivo del relativo piano aziendale; (**Allegato**

**A)**

- Schema di Accordo di finanziamento per la gestione della Misura Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese, comprensivo del relativo piano aziendale; **(Allegato B)**;

11) di disporre che i suddetti accordi saranno stipulati con Finpiemonte S.p.A. in qualità di organismo attuatore dello strumento finanziario ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;

12) di approvare, in allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, il bando "Efficienza energetica e fonti rinnovabili nelle imprese" nell'ambito del PR FESR 21-27 **(Allegato C)** comprensivo dei relativi allegati;

13) di dare atto che il bando attua le Misure di cui alla D.G.R. 22 dicembre 2022, n. 23-6316, come segue:

- Azione II.2i.2, "Efficientamento energetico nelle imprese" - Misura "Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese", con una dotazione finanziaria pari a €68.000.000;

- Azione II.2ii.2 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese - Misura "Investimenti per la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese", con una dotazione finanziaria pari a €23.800.000;

- le agevolazioni saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il sostegno sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato ai sensi dell'art. 58, p. 5, Regolamento UE 2021/1060; le agevolazioni saranno concesse sotto forma di prestito e di sovvenzione secondo le percentuali indicate nel bando;

14) di disporre l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande a partire **dalle ore 9 del giorno 30/03/2023 e fino alle ore 12 del giorno 29/09/2023**, come specificato dal bando;

15) di prendere atto della regolarità contributiva di Finpiemonte S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 09/11/2022 con validità fino al 05/03/2023;

16) di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma b) "Scelta del contraente", dell'art. 26 comma 1 "Modalità" e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: Finpiemonte S.p.A. - C.F. 01947660013

Importo: Euro 91.800.000,00

Resp. Procedimento: Dott.ssa Elisa GUIOT

Modalità ind.ne contraente: Reg. (UE) 2021/1060, Art. 192 d. lgs. 50/2016 e Convenzione Quadro Rep. n. 274/2022 del 15/7/2022 sottoscritta il 14/07/2022 (D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2011).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n.

104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Elisa Guiot

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento